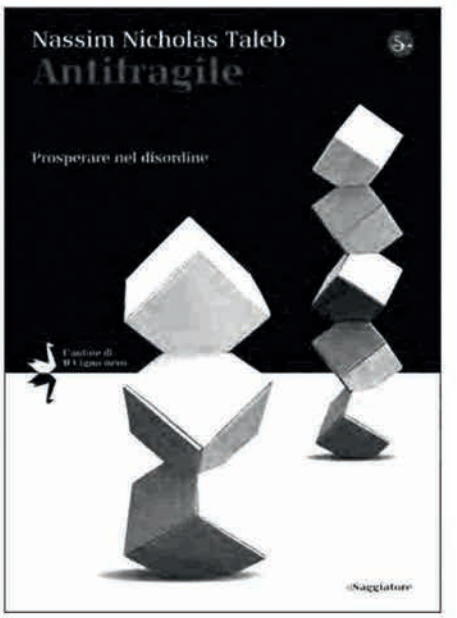
Taleb, Antifragile: come prosperare nel disordine e trarre vantaggio dallo stress e dai cambiamenti

Antifragile
Prosperare nel disordine
Il Saggiatore
688 pagine, 26,60 euro



Nassim Nicholas Taleb (Amioun, 1° gennaio 1960) è un saggista, epistemologo, matematico e filosofo libanese naturalizzato statunitense, esperto di matematica finanziaria e teoria della probabilità. Dottore in matematica, i suoi lavori si concentrano sulla probabilità e sulla casualità, tramite saggi non tecnici che si focalizzano sull'imprevedibilità della sorte, sul "cigno nero", che consiste in un evento imprevisto (e imprevedibile) di grande portata, e sul capire come porsi nei confronti della casualità che governa il mondo.

Con Antifragile Taleb offre una prospettiva rivoluzionaria sull'individuo e la società. Un'opera ormai considerata un classico contemporaneo al pari de "Il Cigno nero" del 2007. Attraversando medicina e alimentazione, architettura e tecnologia, informazione ed economia, l'autore mostra come, per raggiungere un maggior benessere personale e collettivo, non sia necessario fare sempre di più. La chiave di tutto è l'antifragilità. La nostra incapacità di capire a fondo i fenomeni umani e naturali ci espone al rischio di eventi inaspettati, ma l'incertezza non è solo una fonte di pericoli da cui difendersi: possiamo trarre vantaggio dalla volatilità e dal disordine, persino dagli errori, e diventare antifragili.

Infatti, a differenza del fragile – ciò che si lascia danneggiare dagli eventi esterni – e del robusto – ciò che sopporta i colpi e rimane uguale a se stesso –, l'antifragile desidera gli shock e se ne nutre per crescere e migliorare.

Nell'ottica dell'antifragilità, perciò, Taleb mostra come le città-stato funzionino meglio degli stati-nazione, la spontanea confusione dei suk sia preferibile all'eleganza formale dei mercati regolati e il naufragio del Titanic abbia salvato molte più persone di quante ne abbia fatte annegare; ma anche come le grandi corporation siano una minaccia per la società e i piccoli imprenditori ne rappresentino la forza.

Quella di Taleb è una guida audace e radicale che aiuta a vivere con semplicità e naturalezza in un mondo che non sempre comprendiamo appieno, dandoci il coraggio di guardare in faccia la nostra agguerrita e fiera umanità. Perché, come l'Idra generava due nuove teste ogni volta che gliene veniva tagliata una, anche noi possiamo trarre vantaggio dallo stress, dagli errori e dai cambiamenti. La piena cultura dell'autore rende l'opera stimolante e attraente, con continui riferimenti agli illustri pensatori dell'antichità come Seneca o più contemporanei come Nietzsche.

Taleb condisce la sua prosa di una buona dose di politicamente scorretto, arrivando persino agli insulti nei confronti degli avversari. Di certo la modestia non è la sua virtù principale, ma l'insieme di queste caratteristiche rende il libro fresco e non di rado dilettevole.